



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 09 luglio 2007, n. 345

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione di un parco eolico nel comune di Soleto (Le) – Proponente:SPES S.r.l. -

L'anno 2007 addì 09 del mese di Luglio in Bari-Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8324 del 07.07.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/01, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto eolico nel comune di Soleto (Le) , da parte della SPES S.r.l. – Via Soleto, 48 – Galatina (Le) -;

- con nota prot. 10420 dell'08.09.2006 il Settore Ecologia invitava il comune interessato a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5, della L. R. n. 11/01;

- con nota acquisita al prot. n. 2693 del 15.02.2007 il Sindaco del comune di Soleto trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 27.10 al 25.11.2006) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, con la specificazione che non erano pervenute osservazioni. Con la stessa nota esprimeva parere favorevole all'insediamento in oggetto;

- con nota prot. n. 3523 del 02.03.2007 il Settore Ecologia richiedeva alla società proponente integrazioni progettuali che pervenivano con nota acquisita al prot. n 7100 del 04.05.2007;

- espletate le procedure di rito, valutati gli atti e gli elaborati progettuali, si rileva che il progetto consiste della realizzazione di un parco eolico con le seguenti caratteristiche:

Località: nel territorio del Comune di Soleto (LE)

Superficie: ha 12

N. aerogeneratori: 3

Diametro aerogeneratori: 80 m

Potenza complessiva: 6 MW

- Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- Impatto visivo e paesaggistico

- Gli aerogeneratori sono disposti sul territorio in modo lineare, per cui non si manifesta alcun effetto selva; le torri sono tubolari e dipinte con colori neutri.
- Impatto su flora, fauna ed ecosistemi
 - Nella relazione si afferma che l'analisi floristica, vegetazionale e faunistica è stata effettuata sulla base di dati rilevati a seguito di sopralluoghi. Si afferma, inoltre, che nel sito del progetto sono presenti aree dove si estendono comunità vegetanti che in base alla Direttiva Habitat 92/43 sono classificate come Habitat prioritario: Percorsi sbsteppici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodietea) cod.6220. In realtà l'analisi della vegetazione si riduce ad un elenco di specie, senza alcun rilevamento fitosociologico, e la Carta della Vegetazione allegata è "soltanto" un'ortofoto, in quanto non è riportata nessuna formazione vegetante.
 - Nei riguardi della fauna, l'analisi allegata al progetto segnala la presenza di specie inserite negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43 (colubro leopardino, il cervone, il geko di Kotschy, rinolofo maggiore e vespertilio maggiore) e specie present nella Direttiva Uccelli 79/409/CEE (falco di palude, albanella reale, biancone, aquila minore, falco pecchiaiolo, falco pescatore, albanella minore, albanella pallida, falco pellegrino, smeriglio, lodolaio, falco cuculo, grillaio, succiacapre e ghiandaia marina). La presenza di un habitat prioritario, unitamente a numerose specie faunistiche inserite nella Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli, richiede una approfondita valutazione sulla possibilità che l'area rappresenti sito di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione.
 - Manca, infine, una corretta analisi delle rotte migratorie e la valutazione degli impatti sulla dinamica di popolazione di specie di avifauna di rilievo.
- Rumori e vibrazioni
 - Nella relazione si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore prodotto dalle torri rientra nei limiti normativi vigenti.
- Campi elettromagnetici ed interferenze
 - Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati e i trasformatori saranno posizionati in cabina chiusa.
 - Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato, dai risultati si evince che i valori risultano conformi alla normativa vigente. Sono state valutate le interferenze con le comunicazioni, che sono risultate irrilevanti.
- Dati di progetto e sicurezza
 - Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale. Viene suggerita di osservare una distanza di sicurezza dall'aerogeneratore di circa 350-360 m.
- Norme tecniche relative alle strade
 - Non è prevista la realizzazione di nuove strade ad esclusione di una pista di cantiere, della larghezza di circa 2,5 m, il cui rivestimento sarà del tipo macadam.
- Norme sulle linee elettriche
 - Le cabine di trasformazione sono contenute nelle torri. L'impianto eolico sarà collegato alla Cabina Primaria di Galatina, di proprietà dell'ENEL. Il collegamento sarà realizzato in parte attraverso un elettrodotto aereo in Media Tensione della lunghezza di circa 3,1 km, avente un'altezza massima da terra di 12 m, in parte attraverso elettrodotto interrato (1,2 m), della lunghezza di 3,5.

- Pertinenze
- le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 400 m², nella fase di cantiere. Sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

- Le fasi di cantiere
- Durante le fasi di realizzazione dell'impianto non sono previste opere di regimazione delle acque superficiali. Durante le fasi di montaggio dell'impianto sarà occupata, attorno ad ogni aerogeneratore, un'area di 400 m².
- E' previsto l'annegamento delle strutture di fondazione, sotto il profilo del suolo, per 60 cm.

- Dismissioni e ripristino dei luoghi
- Al termine della vita utile dell'impianto non è prevista la dismissione dell'impianto.

- Misure di compensazione
- Non sono previste misure di compensazione.

- Atteso che:
- nel sito del progetto, come affermato nella relazione allegata, sono presenti aree dove si estendono comunità vegetanti che in base alla Direttiva Habitat 92/43 sono classificate come Habitat prioritario: Percorsi sbsteppici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodietea) cod. 6220, mentre tale presenza viene contraddittoriamente negata nella relazione sugli impatti ambientali attesi;
- nei riguardi della fauna, l'analisi allegata al progetto segnala la presenza di specie inserite negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43 (colubro leopardino, il cervone, il geko di Kotschy, rinolofo maggiore e vespertilio maggiore) e specie presenti nella Direttiva Uccelli 79/409/CEE (falco di palude, albanella reale, biancone, aquila minore, falco pecchiaiolo, falco pescatore, albanella minore, albanella pallida, falco pellegrino, smeriglio, lodolaio, falco cuculo, grillaio, succiacapre e ghiandaia marina), mentre, contraddittoriamente, nelle conclusioni della stessa relazione, si afferma che non si rileva sulle aree oggetto dell'intervento la presenza di specie faunistiche rare o in via di estinzione;
- la presenza di un habitat prioritario, unitamente a numerose specie faunistiche inserite nella Direttiva Habitat 92/43 e Direttiva Uccelli 79/409/CEE, richiede una approfondita valutazione sulla possibilità che l'area rappresenti sito di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione e una corretta analisi delle rotte migratorie e la valutazione degli impatti sulla dinamica di popolazione di specie di avifauna di rilievo;

- il collegamento sarà realizzato, in parte, mediante elettrodotto aereo in Media Tensione della lunghezza di circa 3,1 km, avente un'altezza massima da terra di 12, non è da escludere l'impatto per elettrolocazione;

- gli aerogeneratori n. 1 e 2 distano meno di 350 m (distanza di sicurezza indicata nel progetto) da alcuni fabbricati rurali;

- si ritiene di dover assoggettare l' intervento proposto a Valutazione di Impatto Ambientale.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto eolico da realizzarsi nel comune di Soletto (Le), proposto dalla SPES S.r.l. – Via Soletto, 48 – Galatina (Le) -, assoggettato alle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli